

COMUNE DI TORTORETO
Provincia di Teramo

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

SETTORE N. 3

**“POLIZIA LOCALE-
GESTIONE MERCATO SETTIMANALE”**

Determina di Settore Numero 2 del 07-01-21

Reg. Generale n. 22

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DEL GRAN SASSO D'ITALIA CON CONTESTUALE RIFUSIONE DELLE SANZIONI PECUNIARIE INCAMERATE PER VERBALI DI VIOLAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N.23 DEL 30 OTTOBRE 2009 IN RIFERIMENTO ALL'ANNO 2020
--

In data **07-01-21**, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 24.07.2019 dall'oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2020/2022 (Art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) - Approvazione" - immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 07.05.2020 dall'oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2020/2022 e Nota di Aggiornamento al DUP 2020/2022" – immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 27.05.2020 dall'oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2021-2022"– immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

VISTI:

- l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha previsto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al **31 gennaio 2021**;

- l'art. 11, comma 17, del D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, secondo il quale "in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2021 gli enti locali gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2020-2022 per l'annualità 2021;

RICHIAMATO l'art. 163 del TUEL che fissa le disposizioni relative all'esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

VISTO il comma 5 del suddetto art. 163 del Tuel novellato che regola i limiti degli impegni di spesa, specificando che mensilmente gli enti possono impegnare, unitamente alla quota di dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, importi non superiori per ciascun programma ad un dodicesimo degli stanziamenti dell'esercizio di riferimento, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'eccezione delle seguenti spese:

1. tassativamente regolate dalla legge;
2. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
3. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

RICHIAMATO l'art.22, comma 3, della Legge Regionale 30 ottobre 2009 n.23, il quale dispone che: *"... i Comuni versano gli importi delle sanzioni riscosse, al netto delle spese sostenute per la riscossione, alla tesoreria camerale della Camera di Commercio competente per territorio"*;

CONSIDERATE le successive note della Camera di Commercio di Teramo pervenute al Comando Polizia Municipale di Tortoreto nel corso dell'anno 2019, ed in particolare la comunicazione cciaa_te ao1 – REG. CTERP – PROTOCOLLO 0009304/U del 10.07.2019, acquisita al Prot. Gen. dell'Ente n.20718 in data 10.07.2019, con la quale, tra l'altro, si invita a procedere al versamento delle sanzioni riscosse, al netto delle spese sostenute per la riscossione, alla tesoreria camerale della Camera di Commercio competente per territorio;

TENUTO CONTO della precedente nota della Camera di Commercio di Teramo, prot. n.4098/U del 07.03.2012, inoltrata al Comando Polizia Municipale di Tortoreto a mezzo fax, con la quale, ai fini del versamento alla Camera di Commercio di Teramo delle sanzioni riscosse, si invita ad effettuare detto versamento con accredito al codice IBAN: IT 21 X 06055 15300 000000000186;

PRESO ATTO delle risultanze del rapporto del Comando Polizia Locale Prot. n.647/2021 del 07.01.2021, inoltrato alla Camera di Commercio di Teramo, in riferimento ai verbali elevati e notificati nel corso dell'anno 2020, per violazione dei citati artt.21 e 22 della L.R. n.23 del 23.10.2009, nonché in merito alle relative sanzioni pecuniarie irrogate a titolo di proventi sanzionatori derivanti dai n.8 (otto) verbali emessi in materia, per la complessiva somma di €1.000,00, oltre spese di notifica e di procedimento per complessivi €116,00, nonché in merito ai verbali dell'anno 2020 effettivamente incassati alla data odierna, pari a n.3, con conseguente incameramento delle sanzioni per €350,00 e delle relative spese di notifica e procedimento in misura di €43,50, per complessivi €393,50;

CONSTATATO, inoltre, che da un controllo delle posizioni pregresse è emerso che, in riferimento all'anno 2014, oltre ai tre verbali pagati all'epoca dai rispettivi trasgressori per violazione degli artt.21 e 22 della L.R. n.23 del 23.10.2009, per i quali veniva versata in favore della Camera di Commercio di Teramo l'importo delle relative sanzioni pecuniarie in misura complessiva di €300,00, giusta Determina di Settore n.4 – Reg. Gen. n.139 del 29.01.2016, risulta di fatto incamerato l'ulteriore importo di €100,00 oltre spese di notifica e procedimento per €11,50, a fronte del riscontrato pagamento di altro verbale riconducibile all'anno 2014 per violazione dei citati artt.21 e 22 della L.R. n.23/2009;

POSTO CHE in data 09 dicembre 2020 è stata costituita la nuova **Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia**, con l'insediamento del Consiglio camerale, quale nuovo ente frutto del processo di accorpamento tra la Camera di Commercio di Teramo e

la Camera di Commercio dell'Aquila, con sede legale in L'Aquila – CAP 67100 al Corso Vittorio Emanuele n.86;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere in conformità e di dover versare alla tesoreria camerale della Camera di Commercio di Teramo l'importo complessivo di €.450,00 a titolo di sanzioni riscosse in tale misura, al netto delle spese sostenute per la riscossione, in forza di quanto disposto dal prefato art.22, comma 3, della Legge Regionale 30 ottobre 2009 n.23, di cui €.350,00 in riferimento a n.3 verbali dell'anno 2020 ed €.100,00 in riferimento a n.1 verbale dell'anno 2014;

CONSIDERATO, altresì, di dover parallelamente provvedere all'impegno di spesa dell'importo di €.600,00 che, in via presuntiva, si stima dovrà essere rimborsato alla Camera di Commercio del Gran Sasso D'Italia a fronte dei proventi sanzionatori che verranno riscossi per i verbali elevati e da elevare nell'anno in corso in violazione dell'art.22, comma 3, della L.R. n.23/2009;

VERIFICATA l'esclusione del rimborso di cui trattasi dagli obblighi D.U.R.C.;

VERIFICATA l'esclusione del rimborso in questione dagli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13/08/2010, modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge n. 217 del 17/12/2010 in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

VERIFICATO, in particolare, che trattasi di rimborso di somme e, pertanto, non soggetto a CIG;

VERIFICATI gli adempimenti di cui al D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il vigente regolamento per la disciplina dei contratti;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

Di ritenere la presente narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto e, di conseguenza, nei limiti delle competenze attribuitegli a termine del comma 2) dell'art.109 del T.U.E.L. approvato con D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 e con riferimento agli atti deliberativi richiamati in premessa:

1. **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di €.600,00 a titolo di importo che, in via presuntiva, si stima dovrà essere rimborsato alla Camera di Commercio del Gran Sasso D'Italia a fronte dei proventi sanzionatori che verranno riscossi per i verbali elevati e da elevare nell'anno in corso in violazione dell'art.22, comma 3, della L.R. n.23/2009, nel seguente modo:

Cod.Siope	Cod. Mecc.	Capitolo	Art.	Impegno	Sub	Gest. (C / R)	Importo
1583	03.01-1.09.99.02.001	577	0			C	600,00
TOTALE							600,00

2. **DI TRASMETTERE** il presente atto al responsabile dell'Area Economico – Finanziaria per i successivi adempimenti di competenza.
3. **DI LIQUIDARE E PAGARE**, senza ulteriore formalità, per i motivi esposti nella parte motiva del presente atto, la somma di **€.450,00** in favore della Camera di Commercio del Gran Sasso D'Italia, con sede in L'Aquila – CAP 67100 al Corso Vittorio Emanuele n.86, P. Iva 02016350668, a titolo di rimborso dei proventi sanzionatori riscossi per i verbali emessi ex art.22, comma 3, L.R. n.23/2009 in riferimento agli anni pregressi;
4. **DI DARE ATTO** che la predetta somma, risulta impegnata al seguente intervento:

Cod.Siope	Cod.Mecc.	Cap.	Art.	Impegno	sub.	Gest. (C/R)	N. Fattura	Importo
1583	03.01-1.09.99.02.001	577	0	39		R		450,00
TOTALE								450,00

5. **DI PROVVEDERE AL PAGAMENTO** in favore della Camera di Commercio del Gran Sasso D'Italia della somma dovuta di **€.450,00**, versandola con modalità girofondi tra enti – Tabella A – conto Banca D'Italia n.320538.
6. **DI TRASMETTERE** il presente atto e la relativa documentazione fiscale al responsabile dell'Area Economico – Finanziaria per i successivi adempimenti di competenza.
7. **DI DARE ATTO** che:
- Il rimborso di cui trattasi non è soggetto agli obblighi di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010, modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge n. 217 del 17/12/2010 in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - Il rimborso in esame non è soggetto agli obblighi D.U.R.C.;
 - Sono stati effettuati gli adempimenti in punto di pubblicazione previsti ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 in materia di *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.
 - I pagamenti in conto o a saldo in dipendenza del presente atto sono effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane s.p.a., ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
 - Il Fornitore ha l'obbligo di comunicare a questo Ente, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al precedente comma 1 nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
 - E' fatto obbligo al Fornitore, pena la nullità assoluta del presente atto, di osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
 - La clausola risolutiva di cui al comma precedente sarà avviata in tutti i casi in cui le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane s.p.a.
 - Per quanto non previsto nel presente atto si applicano le disposizioni del codice dei contratti;

- i. Demandare al responsabile del procedimento gli adempimenti successivi e consequenziali al presente atto.

Il presente atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, con allegati i documenti giustificativi della spesa, per gli adempimenti di competenza ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi degli artt. 151, comma 4, e 184 del D. Lgs. n.267/2000.

La presente determinazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune.

A norma dell'art. 8 della Legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il / la sig. Polletta Sabrina, e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0861/785.1).

Il Responsabile del procedimento
F.to Polletta Sabrina

Il Dirigente
F.to Polletta Sabrina

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

APPONE

Il visto di regolarità contabile

ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa, come di seguito specificata:

Impegno							
Sub.							
Liquidazione							
Anno							

"Amministrazione Aperta"

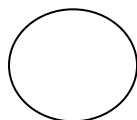
Pubblicazione dal _____

Dalla Civica Residenza, li

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
F.to MARCHEGIANI MARINA

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER USO AMMINISTRATIVO.**

Tortoreto, li _____



Il Responsabile del Settore

Polletta Sabrina